



COMUNE DI BOLOGNA

Archivio 0301
CF 31408/03

Bologna, 6 marzo 2014

Oggetto: Verbale della Conferenza dei Servizi dei Siti Contaminati ai sensi del D.Lgs. 152/06

La Conferenza dei Servizi in oggetto è stata indetta e convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e dell'art. 5 comma 1 della LR 5/06, così come modificato dall'Art.25 della LR 13/06 presso l'amministrazione precedente Comune di Bologna – Unità Intermedia Verde e Tutela del Suolo, nella sede di P.zza Liber Paradisus, 10 Torre A piano 7, ai fini della valutazione del documento presentato da HERA:

- *sito di viale Berti Pichat 2/4: "Variante al progetto operativo di bonifica Intervento 11" (PG 16217/14);*
- *Sito di viale Berti Pichat 2/4: "Indagini integrative area 1b" (PG 42785/14).*

La CdS è stata indetta con PG. 44420/14

Comune di Bologna	Presenti	Convocati
Settore Ambiente ed Energia Unità Intermedia Verde e Tutela del Suolo	Serena Persi Paoli Laura Cantagalli	
Settore Piano e Progetti Urbanistici Unità Intermedia Pianificazione Attuativa	Stefania Zuppiroli	Stefania Zuppiroli
Altri Enti Membri	Presenti	Convocati
ARPA – Sezione Provinciale Bologna Distretto Territoriale Urbano	Roberto Riberti	Cristina Regazzi Roberto Riberti
Azienda USL Dipartimento di Sanità Pubblica	----	Fausto Francia
Provincia di Bologna Settore Ambiente	----	Gianpaolo Soverini

Oggetto dell'incontro

L'incontro viene convocato al fine di valutare i due documenti sopra citati, nel seguito brevemente riassunti.

ANALISI DI RISCHIO INTERVENTO 11

Risulta utile premettere che già nell'ottobre 2013 Hera SpA, con PG. 257677 presenta l'analisi di rischio per l'area Ex Condensatore – parete Est, richiedendo contestualmente la chiusura formale del procedimento relativo all'Intervento 11. Il Comune di Bologna, a seguito del

ricevimento del suddetto documento, richiede formalmente ad ARPA (PG. 266841/13) un parere in merito a:

1. attendibilità dei dati ottenuti da una campagna di soil gas survey e utilizzati al fine del calcolo rischio di esposizione;
2. un'indicazione sulla procedura di determinazione delle CSR nella matrice suolo da dati ottenuti dalle analisi dell'atmosfera dei suoli;
3. l'opportunità di procedere comunque alla realizzazione della vasca interrata, così come prevista da progetto.

Il parere richiesto è stato acquisito in sede di odierna Conferenza dei Servizi e viene allegato al presente verbale (Allegato 1 – PG. 70389/14).

Hera presenta poi il documento PG. 16217/14 in variante al progetto operativo autorizzato per l'intervento 11, in quanto le attività di rimozione del terreno previste non hanno permesso di raggiungere i valori di CSR definiti in corrispondenza della parete Est dello scavo, molto prossima alla Vecchia Officina. Anche a seguito di ulteriori indagini di approfondimento svolte a seguito della CdS dell'agosto 2013 – costituite da due sondaggi orizzontali di 7,5 e 6,7 m è stata individuata una zona contaminata ubicata in prossimità della Vecchia Officina e pertanto si è proceduto alla realizzazione di una campagna di soil gas sulla base della quale sono state determinate le nuove CSR, che risultano rispettate. Le nuove CSR sono riportate al par. 3 del documento PG. 16217/14 e riportate in Allegato 2 al presente verbale.

INDAGINI INTEGRATIVE AREA ALBERGO

Nel documento PG. 42785/14 viene data informazione del fatto che sull'area del comparto è in atto una variante urbanistica che modificherà la capacità edificatoria destinata ad usi ricettivi e le dotazioni ad essa connessa, compresa quindi la realizzazione dell'edificio dell'albergo e del relativo parcheggio interrato.

Hera ha quindi ritenuto necessario procedere ad un approfondimento di indagine finalizzato alla rimodulazione dell'intervento di bonifica previsto nell'area e all'eventuale stralcio dell'area da quelle da sottoporre a bonifica. Viene pertanto proposta l'esecuzione di 9 sondaggi verticali a profondità tra i 10 e i 12 m da pc per confermare che la porzione dell'area più prossima al confine con il lotto direzionale restituiscia concentrazioni nei suoli tutte inferiori a CSC e per stimare i volumi di materiali da smaltire / recuperare.

Osservazioni da parte degli Enti partecipanti

ANALISI DI RISCHIO INTERVENTO 11

Il Comune di Bologna – U.I. Verde e Tutela del Suolo ricorda come si è pervenuti alla definizione delle nuove CSR: gli obiettivi di bonifica furono autorizzati con PG. 41883/13 e i lavori di realizzazione della vasca di laminazione sono proceduti secondo quanto previsto da cronoprogramma indicato da HERA. All'atto del collaudo, eseguito nel giugno 2013 mediante prelievo di campioni da parete e da fondoscavo, la parete Est (lato Vecchia Officina) ha restituito superamenti di CSR che hanno portato ad una ulteriore indagine tramite sondaggi orizzontali finalizzata alla delimitazione della nuova contaminazione rilevata; a seguito dei nuovi superamenti di CSR rilevati, HERA propone un monitoraggio di gas interstiziali al fine di redigere un'analisi di rischio in base alle evidenze di campo determinate. L'analisi di rischio viene eseguita con la finalità di dimostrare che le concentrazioni rilevate in situ non diano rischio per i bersagli considerati, proponendo quindi di chiudere il procedimento relativo all'intervento 11, senza indicare eventuali nuovi obiettivi di bonifica. Il documento presentato PG. 16217/14 propone invece le CSR suoli calcolate in base agli esiti dei soil gas effettuati, configurandosi di fatto come variante progettuale all'Intervento 11.

Il Comune di Bologna – U.I. Verde e Tutela del Suolo ricorda che la variante progettuale dovrebbe contenere proposte operative diverse rispetto a quelle autorizzate e non la sola revisione degli obiettivi di bonifica dopo che tutti gli interventi previsti si sono conclusi; ciò

premesso, rimanda ad ARPA la valutazione relativa all'attendibilità dei dati di input dell'AdR e della procedura utilizzata per la definizione delle nuove CSR.

ARPA conferma la validità della procedura per la determinazione delle CSR in quanto condivide con il proponente l'assunzione della elevata conservatività del modello matematico utilizzato dai software di analisi di rischio, indicando nella rilevazione diretta tramite soil gas il metodo più rappresentativo dello stato di contaminazione reale presente in sítio e di conseguenza del rischio ai cui i bersagli potrebbero essere sottoposti. Ribadisce inoltre quanto già indicato nel parere PG. 70389/14 allegato al presente verbale in relazione all'opportunità di eseguire ulteriori campagne per ottenere una stima della variabilità temporale delle concentrazioni degli inquinanti nei gas interstiziali.

Gli enti rilevano inoltre l'opportunità di mantenere in atto il monitoraggio di qualità dell'aria indoor negli interrati della Vecchia Officina, preferibilmente in concomitanza con le misure di soli gas.

INDAGINI INTEGRATIVE AREA ALBERGO

Gli Enti richiedono ulteriori informazioni e specifiche in relazione alle motivazioni che hanno portato alla richiesta di integrazione delle indagini nell'area constatando che sulla stessa è già stato autorizzato un progetto operativo di bonifica, si suppone idoneamente dimensionato sui dati della caratterizzazione.

Osservazioni da parte degli invitati in merito

Sussi - HERA comunica che a seguito della variante urbanistica nell'area dell'intervento 1b - albergo, si prevede la realizzazione di un parcheggio a raso e non più dell'edificio, quindi non si prevedono scavi.

Gattazzo - HERA illustra il progetto di realizzazione dell'edificio direzionale nell'area ad Ovest, stralciata dal progetto operativo che prevede la realizzazione di parcheggi interrati pertinenziali, la cui rampa di accesso interessa parte del "lotto Albergo"; quindi al fine di realizzare detto intervento, si propone l'esecuzione di ulteriori indagini finalizzate allo stralcio dell'area, permettendo quindi la tempestiva realizzazione delle pertinenze dell'edificio direzionale senza attendere i tempi della bonifica.

"Il Comune di Bologna - U. I. Pianificazione Attuativa - ricorda che gli interventi illustrati (rampa di uscita dall'interrato dell'edificio ad uso direzionale e parcheggio a raso sul lotto ad uso ricettivo), potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del relativo permesso di costruire in variante a quello attualmente in vigore; in allegato a detto PdC dovrà essere presentata la documentazione necessaria alle verifiche della U.I. Verde e Tutela Suolo per il rilascio del relativo "nulla osta", contestuale al rilascio del PdC".

Il Comune di Bologna - U.I. Verde e Tutela del Suolo ricorda che già in altre occasioni (polifora, omega teleriscaldamento, ...) sono stati rilasciati nulla osta all'esecuzione degli scavi in aree incluse in progetti operativi di bonifica, pertanto, se la finalità del piano presentato è quella di realizzare la rampa di accesso, si propone di inviare specifica relazione nella quale venga identificato l'intervento e proposte le verifiche necessarie all'esecuzione dello stesso. Le attività potranno poi essere avviate solo a seguito dell'ottenimento del nulla osta espresso.

HERA concorda con la soluzione prospettata e **ritira il documento PG. 42785/14.**

Esito della seduta

In relazione a quanto sopra riportato, l'odierna seduta della Conferenza dei Servizi si chiude approvando il documento PG. 16217/14 "Variante al progetto operativo di bonifica Intervento

11", approvando quindi anche le CSR indicate in Allegato 2 al presente verbale, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere eseguite almeno altre tre campagne di monitoraggio soil gas secondo le modalità e con le finalità esplicitate nel parere ARPA PG. 70389/14 (Allegato 1 al presente verbale);
2. in concomitanza con i rilevi di cui al punto precedente dovranno essere eseguiti monitoraggi di qualità dell'aria indoor almeno nella sala riunioni posta nell'interrato della Vecchia Officina nel punto più prossimo alla anomalia rilevata.

Gli enti stabiliscono inoltre che i lavori di realizzazione della rampa di accesso al parcheggio interrato dell'edificio direzionale potranno iniziare solo dopo aver ottenuto nulla osta espresso allo scavo, rilasciato dalla U.I. Verde e Tutela del Suolo. La documentazione per l'ottenimento dovrà contenere almeno:

- riferimenti autorizzativi edilizi e ambientali;
- tavole esplicative dell'intervento previsto;
- localizzazione dei punti di indagine realizzati;
- esiti delle analisi sui materiali campionati ed analizzati.

Gli enti ribadiscono inoltre che su tutto il comparto sono in vigore diverse autorizzazioni a progetti operativi di bonifica, pertanto ogni variazione di scenario prevista dovrà necessariamente corrispondere all'aggiornamento dei relativi progetti operativo di bonifica; in particolare, ci si attende una revisione complessiva degli interventi alla luce delle modifiche urbanistiche – edilizie in corso di progettazione.

Invitati:

M. Guerrini, C. Sussi, G. Gattazzo, R. Casagrande: HERA SpA
A. Forni: consulente

L'incontro si chiude alle ore 13.45.

Allegato 1 – PG. 70389/14

Allegato 2 – Tab. 1 documento PG. 16217/14